



GIOCARE CON IL PIVOT

Matteo Boniciolli ci offre in questo articolo alcune possibilità di giocare con il pivot, attivando il gioco interno in diverse modalità, facendo attenzione al lavoro individuale con contatto e al miglioramento delle collaborazioni offensive.

Comincio con una enunciazione di principio, in epoca di small ball:

amo i pivot.

Da Bill Russell a Jabbar, da Bill Walton a Moses Malone, da Dino Meneghin a Jokic, ho sempre seguito con passione le squadre costruite attorno ad un centro dominante. I grandi scontri dentro l'area tra **big men** di spessore mi hanno sempre trasmesso grandi valori, tecnici ed anche "etici", che ho successivamente cercato di trasferire alle squadre che ho allenato.

“Offensivamente il basket è un gioco di qualità quando le due dimensioni, “fuori-dentro” e “dentro-fuori” hanno pari dignità.

Oggi entrambe le dimensioni si sviluppano prevalentemente da penetrazioni (dentro) generate da letture di pick&roll e close-out, cui seguono passaggi ai tiratori (fuori) appostati attorno l'arco dei 3 punti.

Il gioco appoggiato ad un "interno", prevalentemente un 5, oppure un esterno capace in post basso, pericoloso in 1c1 (dentro) e capace di riaprire il gioco dopo aver provocato un aiuto (fuori) sono molto poco frequenti.

Ricordo ancora lo stupore generato qualche anno fa dalla scelta del nostro attuale Commissario Tecnico della Nazionale Gianmarco Pozzecco con la sua ottima Sassari di appoggiare con continuità il gioco su due eccellenti interpreti del post basso, Bilan e Burnell. Scelta che diede ottimi risultati, tra la sorpresa generale di molti.

E' chiaro che un buon programma tecnico deve mirare non soltanto ad "utilizzare" le qualità di

post basso di un giocatore, ma anche ad implementarle, a migliorarle.

Un solo suggerimento.

Lavorare SEMPRE con contatto per migliorare il gioco interno, anche in forma "guidata", cioè con la difesa che aiuta l'attacco. Mai "istruire" il giocatore interno con tanti SE. (se la difesa chiude il centro vai verso il fondo, se il difensore si alza dopo una finta, gioca up&under). **MAI.**

Veniamo ora al modo, alle situazioni in cui e con cui in questi ultimi due anni ad Udine abbiamo coinvolto il pivot, per attaccare o per provo-

Una lunga carriera internazionale arricchita da tanti successi. Molti i club con cui ha lavorato, tra i quali Udine, Fortitudo Bologna, Messina, Ostenda, Teramo, Avellino, Virtus Bologna, Virtus Roma, Astana, Pesaro, la Nazionale del Kazakistan, la Don Bosco Prep negli States.



care aiuti che creassero vantaggi al nostro attacco.

1. SEAL

In situazioni di contropiede chiediamo al nostro 5, coinvolto nella lotta a rimbalzo, di seguire il contropiede correndo nella corsia centrale, di attaccare il corpo del suo avversario, usandolo come "perno" e di "SIGILLARE" dietro il difensore, offrendosi agli esterni come ricevitore di un passaggio vicino a canestro.

Un dettaglio molto importante: qualora, a vantaggio costruito dal SEAL del lungo, il passaggio dentro non fosse immediato, va insegnato al centro a mantenere il vantaggio una volta iniziata la circolazione di palla perimetrale, "tenendo dietro" il difensore per offrirsi come ricevitore di un passaggio di "sponda".

Lasciare il contatto per accorciare rapidamente la distanza dalla palla potrebbe consentire al difensore di recuperare una posizione d'anticipo.

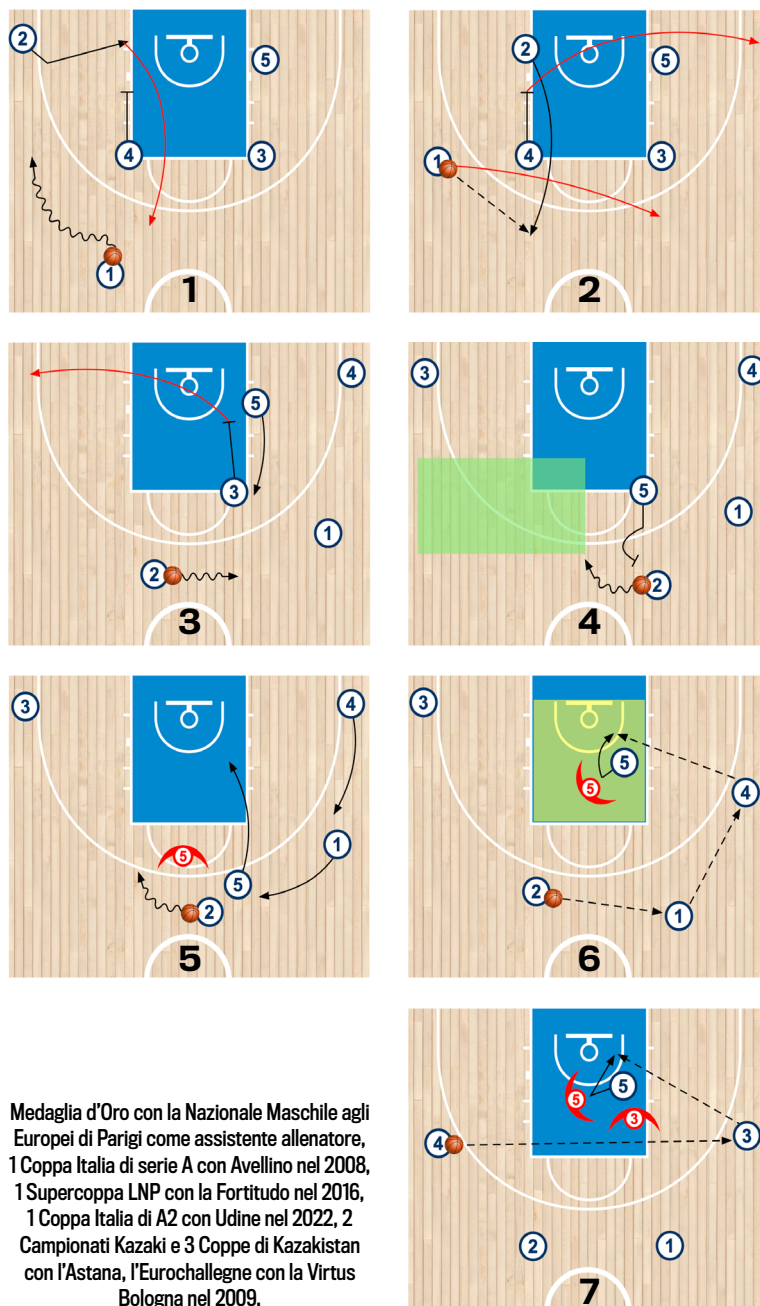
2. GIOCO DI PICK&ROLL PER ATTIVARE IL SEAL

- *Diagr. 1:* il palleggiatore si sposta sul lato di 2, blocco zipper di 4 per 2;
- *Diagr. 2:* mentre la palla "vola" da 1 a 2, 4, appena eseguito il blocco, sprints verso l'angolo opposto. 1, dopo aver eseguito il passaggio, attraversa il campo;
- *Diagr. 3:* 2, ricevuto il passaggio, comincia a "spostarsi" in palleggio verso il lato opposto. 3 blocca per 5 e sprints verso l'angolo opposto;
- *Diagr. 4:* 5, salendo verso la palla grazie al blocco di 3, corre alle spalle del difensore di 2, cambiando all'ultimo momento angolo di blocco per consentire a 2 di attaccare in palleggio lo spazio lasciato libero dal movimento di 1.
- *Diagr. 5, 6:* 5 rolla a canestro mentre 1, 4 e 3 cominciano a giocare senza palla per offrirsi come "sponde". 5 "aspetta" x5 in recupero per SIGILLARE e giocare di posizione in area.

[\(Video\)](#)

Un dettaglio importante: per produrre una buona ricezione interna è fondamentale lavorare sulla qualità delle COLLABORAZIONI.

- *Diagr. 7:* Se x5 riesce a recuperare una posizione d'anticipo sul pivot aiutato dal flottaggio di x3, bisogna usare passaggi skip per attaccare il CLOSE OUT o GIOCARE DENTRO cambiando angoli di passaggio.



Medaglia d'Oro con la Nazionale Maschile agli Europei di Parigi come assistente allenatore, 1 Coppa Italia di serie A con Avellino nel 2008, 1 Supercoppa LNP con la Fortitudo nel 2016, 1 Coppa Italia di A2 con Udine nel 2022, 2 Campionati Kazaki e 3 Coppe di Kazakistan con l'Astana, l'Eurochallenge con la Virtus Bologna nel 2009.



3. USCITE PER ATTIVARE IL POST UP

In situazione di USCITE cambia il "mood" per far arrivare la palla dentro. Ora il centro gioca di posizione e la squadra gli "GIRA ATTORNO".

- *Diagr. 8:* schieramento iniziale con due guardie, due lunghi e un tiratore in angolo. Blocco cieco di 5 per 2 che taglia profondo a canestro, esplorando la possibilità di ricevere un passaggio diretto da 1 per "rubare" un canestro facile.
- *Diagr. 9:* Non appena passato 2,5 blocca per 3 che usa il blocco per costruirsi un tiro.
- *Diagr. 10:* Passata la palla a 3, mentre 1 riceve un blocco in allontanamento da 4, 2 esce sul blocco di 5.
- *Diagr. 11:* Ricevuto il passaggio, 2 guarda "dentro" verso 5. Da qui regole a piacere su come posizionarsi per battere gli aiuti.

Molto importante: cosa succede in caso di difesa di 5 (x5) capace di passare davanti al suo avversario per negare la ricezione?

- *Diagr. 12:* 3 "legge" la situazione e si allontana, per non disturbare la ricezione di 4 che si sposta da spigolo a spigolo offrendosi come ricevitore di un passaggio di 3 per giocare un "alto-basso".

4. PALLA DENTRO DOPO BLOCCHI ORIZZONTALI

Schieramento iniziale: 1 con palla, due guardie, due lunghi.

- *Diagr. 13:* 1 passa a 2, che esce dal blocco di 3 e taglia in angolo opposto alla direzione del passaggio liberando la corsia centrale.
- *Diagr. 14:* Mentre la palla è in volo da 1 a 2, 4 effettua un blocco orizzontale per 5, offrendo subito dopo una seconda linea di passaggio a 2. 5 usa il blocco di 4 tagliando vicino la linea di fondo. Abbiamo quindi una prima possibilità di giocare la palla dentro con il passaggio da 2 a 5 oppure una situazione di alto-basso tra 4 e 5.
- *Diagr. 15:* mentre la palla vola verso 4, 3 taglia back door verso canestro, rimpiazzato da 1. Se 3 non riceve da 4, continua il taglio portando un secondo blocco orizzontale a 5, di più difficile "lettura" difensiva a causa della difficoltà/impossibilità di cambiare. ([Video](#))

Riassumendo:

- **Seal;**
- **Seal dopo pick&roll;**
- **Uscite per attivare il post basso;**
- **Blocchi orizzontali per arrivare il post basso.**

Sono i quattro sistemi che abbiamo utilizzato per far arrivare la palla dentro ai nostri centri. Un ringraziamento a Carlo Finetti per il suo aiuto tecnologico e non solo. ●

